

ATTUALITÀ TROTTO

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2016

Le stelle del Savio



RINGOSTARR TREB con in sulky Roberto Vecchione è stato il grande protagonista del Campionato Europeo che, come tradizione, ha chiuso la stagione di Cesena

DA RINGOSTARR A VECCHIONE: TUTTI I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

I Cesena awards del 2016

Gianluigi Luppi

Per rilanciare il nostro sport non sarebbe opportuno riprendere qualche buona vecchia abitudine come istituire serate da dedicare a chi si è messo in luce in qualche occasione particolare, a chi ha primeggiato in un ippodromo o ha vinto qualche classica fondamentale? Quando l'ipica era uno sport più popolare esistevano questi riconoscimenti, si eleggevano cavalli dell'anno o professionisti e allenatori particolarmente meritevoli e tutto ciò aveva naturalmente una ricaduta mediatica forte. Ripartendo da qui, ma con uno sforzo condiviso fra stampa, società di corse e istituzioni, si potrebbe tentare di riaffermare le ragioni del nostro sport e riacquistare un po' di luce e di spazio. Ed è in quest'ottica che, da anni a questa parte, riproponiamo i maggiori protagonisti di una stagione esemplare e così rappresentativa come quella di Cesena, nella speranza di non essere la solita voce nel deserto. Non occorre poi tanto affinché ogni ippodromo istituisca una serata di gala, in cui vengano riconosciuti e magari anche premiati i maggiori protagonisti della stagione.

VECCHIONE, L'UOMO DEL SAVIO Se nel 2015 Antonio Di Nardo aveva fatto man bassa di tutto ciò che c'era da vincere a Cesena, quest'anno la parte del leone l'ha fatta Roberto Vecchione. Ancora convalescente dal grave incidente al ginocchio di fine marzo alla Maura, il driver partenopeo ha cominciato a inanellare successi su successi e alla fine è stato il matatore della stagione ottenendo la bellezza - e il record - di 44 vittorie in poco più di due mesi. Anche l'anno scorso si era imposto come maggior vincente del Savio, ma conquistando poco più della metà di quanto ottenuto quest'anno, cioè 24 vittorie.

Un'annata irripetibile, premiata da una media altissima del 33%, che significa una vittoria ogni tre corse. Ma Vecchione è stato il dominatore della stagione anche a livello di gran premi perché ha riportato i successi nel Riccardo Grassi con Peace of Mind e nel Campionato Europeo con Ringostarr Treb. Al secondo posto della classifica "marcatori" è finito Andrea Farolfi, con 20 vittorie, da-

vanti a Enrico Bellei con 16.

IL SUPERFRUSTINO DI GELORMINI Gabriele, Gabby come lo chiamano in Francia, Gelormini è stato il vincitore del Superfrustino riportando una race off strepitosa in cui non si è mai dato per vinto e alla fine si è imposto meritatamente diventando automaticamente uno dei beniamini del Savio. Verrebbe da dire, perché non torni più spesso in Italia, Gabby? Il modo in cui ha letteralmente fatto volare Samurai Be negli ultimi metri è ancora negli occhi. Al posto d'onore un Mimmo Zanca dannatamente sfortunato, che aveva già pregustato la vittoria ma ha dovuto inchinarsi a quel diavolo irriverente di Gelormini, mentre al terzo posto è finito Santo Mollo.

MICHELE CANALI, OVVERO LA TRADIZIONE Fa piacere ritrovare al primo posto della graduatoria gentlemen di Cesena uno sportivo e appassionato come Michele Canali, che negli ultimi anni i nuovi "dioscuri" emiliani avevano cercato di ridimensionare. Ca-

nali, con le sue 7 vittorie, contro le 6 di Filippo Monti, le 5 di Matteo Zaccherini e Michela Rossi e le 4 di Marco Lasi, vale a dire tutta la creme della locale compagine gentlemen, ha conquistato il gradino più alto del podio nel solco di una tradizione ormai più che trentennale. Per quanto riguarda il Memorial Annamaria Grassi, è stato Filippo Monti a imporsi grazie a Naxos.

TALDAOUI-EHLERT, IL TRAINER FANTASMA Con 26 successi Taldaoui El Mouloudi è stato il trainer dominatore del Savio ma è chiaro che il suo nome figura da prestanome (è la verità, ma questo è un mal vezzo del nostro sport) per Holger Ehlert, che non poteva figurare in quanto squalificato per gran parte della stagione per questioni di doping. Lo stesso Ehlert, finita la squalifica, ha vinto 6 corse e dunque il bottino totale è di 32 successi e, anche qui, se non è record, poco ci manca. Posto d'onore per Alessandro Gocciadoro, con 18 vittorie, che ha preceduto

Battista Congiu, che ne ha firmate 16.

I CAVALLI, I VERI PROTAGONISTI Per quanto riguarda i cavalli che si sono maggiormente distinti, la palma spetta ovviamente a Ringostarr Treb, vincitore con merito del Campionato Europeo davanti a una Peace of Mind sorprendente. La stessa Peace of Mind aveva vinto il Grassi, mentre il Città di Cesena se l'è scritto Tamujè Roc, con VP Dell'Annunziata. I più vincenti sono stati invece, a pari merito, Rivellino, allievo di Andrea Vitagliano, e Tai Lest, di Ale Gocciadoro, con tre successi a testa.

Gli altri eventi della stagione hanno visto i successi di Urgania nel Calzolari con Ale Gocciadoro, Very Good Zs nel Criterium Romagnolo in coppia con Andrea Farolfi, Vash Top nelle Breeders Course con Enrico Bellei e Rivellino con Andrea Vitagliano nel Trofeo senza frusta. Arriverdici alla prossima stagione...